

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“VALLE DEL VELINO”

Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2 - 02015 CITTADUCALE (RI)
CM RIIC82000E CF 80006090577 TEL 0746/602164 FAX 0746/602164

I.C. - "VALLE DEL VELINO"
Prot. 0007051 del 27/05/2026
IV-5 (Uscita)

Albo Pretorio
Amministrazione Trasparente
Atti.

Oggetto: Incarico RUP alle risorse finalizzate alla realizzazione di progetti di formazione sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nelle scuole, in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219 "Poli formativi nazionali e snodi territoriali per lo sviluppo del sistema di formazione continua per le competenze didattiche e digitali del personale scolastico".

Titolo del Progetto: "Scuola Intelligente: insegnare e apprendere con l'IA";

Codice progetto: M4C1I2.1-2026-1745-P-64029

CUP: H34D25002580006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e in particolare, l'articolo 21;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;

VISTA la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante “Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, e, in particolare, l’articolo 16-ter, introdotto dall’art. 44, comma 1, lettera i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, il quale prevede che, nell’ambito dell’attuazione del PNRR, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l’uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, e, in particolare, l’articolo 5, relativo all’educazione alla cittadinanza digitale;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed in particolare l’articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTE le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023, in data 7 maggio 2024, in data 12 novembre 2024 e in data 17 giugno 2025;

VISTO il regolamento (UE) n. 2024/1689 del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (Regolamento sull'intelligenza artificiale);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166, con il quale sono state adottate le "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole";

VISTA la legge 23 settembre 2025, n. 132, recante "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale";

RILEVATO che l'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4, Componente 1 - Istruzione e ricerca, del PNRR, è stato finanziato per complessivi euro 800.000.000,00;

CONSIDERATO che il PNRR, nell'ambito della citata Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito e il coinvolgimento di "circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative";

CONSIDERATO che l'utilizzo efficace, etico e consapevole, dell'intelligenza artificiale nella scuola comporta l'innovazione delle metodologie di apprendimento e insegnamento, orientate verso la personalizzazione della didattica, che necessitano di una strategia di formazione e aggiornamento dei docenti;

RILEVATO che l'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" si pone la finalità di accompagnare le scuole nella trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica e che l'intelligenza artificiale rappresenta oggi lo strumento principale per migliorare i processi formativi, organizzativi e formativi;

CONSIDERATO che è necessario dare attuazione alle “Linee guida per l’introduzione dell’Intelligenza Artificiale nelle scuole”;

RILEVATA la necessità e l’urgenza di promuovere, nell’ambito dell’investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, una specifica azione nazionale a favore delle istituzioni scolastiche quali snodi formativi del sistema di formazione continua per la transizione digitale, finalizzato alla realizzazione di progetti formativi per il personale scolastico sull’utilizzo dell’intelligenza artificiale nella scuola attraverso percorsi e workshop di formazione e approfondimento e laboratori formativi di ricerca-azione sul campo con l’utilizzo di dispositivi e applicazioni di intelligenza artificiale, anche con il coinvolgimento degli studenti;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219 “Destinazione delle risorse alle istituzioni scolastiche per la realizzazione di progetti di formazione sull’utilizzo dell’intelligenza artificiale nelle scuole”;

VISTO l’Avviso pubblico prot. n. 73226 del 27 marzo 2026 avente ad oggetto “AVVISO PUBBLICO per la presentazione di proposte progettuali per la costituzione di snodi formativi per la transizione digitale sull’utilizzo dell’intelligenza artificiale nella scuola - Procedura a sportello” in cui vengono definiti termini e modalità di presentazione delle candidature da parte delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del 1° e 2° ciclo;

VISTO il PTOF vigente, nel quale sono ricompresi interventi formativi rivolti al personale scolastico e agli alunni coerenti con quelli previsti dal D.M. 219/2025 (Snodi formativi);

VISTE le delibere del Collegio dei Docenti (N. 3 dell’11/05/2026) e del Consiglio di Istituto (N. 34 dell’10/02/2026 ratificato il 04/05/2026) di adesione al DM 219/2025 per la “realizzazione di progetti di formazione sull’utilizzo dell’intelligenza artificiale nelle scuole”;

VISTA la proposta progettuale presentata dalla scuola sul portale FUTURA PNRR – Gestione progetti” nell’ambito della citata “Nota operativa” per un importo complessivo di € 49.644,00;

VISTO l’accordo di concessione firmato digitalmente dall’Unità di Missione per il PNRR del MIM e protocollato con n. AOOGABMI/0103039 del 04-05-2026, che costituisce formale autorizzazione alla realizzazione del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2026;

RITENUTO essere in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento dell’incarico di Responsabile di Progetto ai sensi del suddetto allegato I.2 comma 5

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto;

DECRETA

Art. 1- Incarico

Di assumere l’incarico di Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell’art. n° 15 del Dlgs. 36/2023 e l’articolo 5 della legge n° 241 del 7 agosto 1990;

Art. 2 - Durata

L'incarico avrà durata dalla data del presente decreto fino al termine delle operazioni del progetto, ivi incluso rendicontazione ed eventuali controlli;

Art.3 - Compiti

I compiti da svolgere sono quelli stabiliti dal Dlgs. 36/2023 e dall'articolo 5 della legge n° 241 del 7 agosto 1990

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Sara Turani

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. 39/1993)*